
IMMIGRAZIONE

La punibilità dello straniero espulso

Si segnala la nota a sentenza secondo la quale non è punibile lo straniero espulso che permane in Italia per giustificato motivo, a cura della dr.ssa Nadia Laface. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza n. 359 del 13 dicembre 2010.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la decisione della Corte Costituzionale;
- la natura giuridica del giustificato motivo;
- la condizione giuridica del clandestino;
- la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il testo della nota a sentenza è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2139>

Il testo della sentenza della Corte Costituzionale n. 359 del 13 dicembre 2010 è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cortecostituzionale.it/actionPronuncia.do#fatto>

L'immigrazione clandestina

“L'immigrazione clandestina al vaglio della Corte costituzionale: illegittima l'aggravante comune ma non anche la fattispecie di reato”, è il titolo dell'articolo di Francesca Bailo, pubblicato sulla rivista “Giurisprudenza Italiana” n. 12 di dicembre 2010, reperibile sulla banca dati Pluris Cedam, in cui si affrontano i seguenti aspetti:

- l'assetto normativo in cui si inscrivono le disposizioni impugnate;
- la sentenza n. 249 del 2010 e la declaratoria d'illegittimità costituzionale dell'aggravante della clandestinità;
- la sentenza n. 250 del 2010 e la patente di legittimità del reato di clandestinità.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La migrazione femminile

“La migrazione femminile tra speranze e diritti”, è il titolo dell'articolo di Guseppina Quartararo, in cui si affrontano i seguenti aspetti:

- il fenomeno della migrazione femminile;
- la tutela delle donne migranti;
- le speranze.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/01/IL-FENOMENO-IMMIGRAZIONE.pdf>

Gli stranieri in Italia

Secondo un'indagine condotta da Cittalia avvalendosi della stima dell'Istat risulta che gli stranieri in Italia siano 4 milioni e 563 mila al 1 gennaio 2011, con un aumento di 328 mila unità rispetto al 1 gennaio 2010. La popolazione residente straniera costituisce il 7,5% del totale (nel 2009 era il 7%). Il fenomeno migratorio è importante per la crescita demografica, infatti ne risulta una popolazione totale di 60 milioni e 601 mila residenti a fine 2010.

La comunità straniera che annovera più presenze è quella rumena (circa un milione di presenze) a cui fanno seguito quella albanese (con 491 mila) e quella marocchina (con 457 mila).

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

http://www.cittalia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2911:la-dinamica-migratoria-in-italia&catid=3:notizie&Itemid=14

Immigrazione 2010

“Transatlantic Trends: Immigrazione” è uno studio comparato dell'opinione pubblica nordamericana ed europea in relazione a immigrazione e integrazione, pubblicato da Astrid. L'indagine permette di esaminare da vicino lo stato dell'arte del dibattito nazionale, mentre i confronti tra i diversi Paesi permettono di delineare la posizione dell'opinione pubblica rispetto ad altre società meta di immigrazione.

Nel testo, in modo particolare, si affrontano:

- la percezione degli immigrati;
- le difficoltà economiche, il mercato del lavoro, l'immigrazione;
- l'immigrazione e il welfare;
- l'immigrazione e la politica;
- l'immigrazione regolare e clandestina: percezioni e alternative di policy;
- l'integrazione degli immigrati, il senso di appartenenza e i diritti.

Il testo dello studio è consultabile presso il Settore.

Lo straniero secondo la Corte

Si segnala la nota di commento intitolata “Stranieri regolari, irregolari, “neocomunitari” persone? Gli spazi d'azione regionale in materia di trattamento giuridico dello straniero in un'ambigua sentenza della Corte”, a cura di Davide Strazzari, ricercatore a tempo determinato in diritto pubblico comparato presso la facoltà di sociologia dell'università di Trento.

La nota di commento prende avvio in seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 269 del 2010, in cui appare chiara la tendenza delle Regioni a rivendicare il loro ruolo di enti esponenziali di interessi e valori della collettività locale. Pertanto ne consegue l'attenzione crescente con cui le Regioni guardano al ruolo che esse possono svolgere nella materia dell'immigrazione.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- il ruolo della regione nelle politiche per gli immigrati. Qualche premessa di carattere sistematico;
- il nodo dell'estensione soggettiva degli interventi prestazionali ai cittadini stranieri comunque dimoranti sul territorio regionale;
- la proiezione esterna delle competenze regionali in materia di integrazione dello straniero.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/giurisprudenza/2010/0031_nota_269_2010_strazzari.pdf

Per ulteriori approfondimenti sulla sentenza della Corte costituzionale n. 269 del 2010 si rimanda alla scheda n. 8631 del Notiziario Giuridico Legale reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/lgextr/jsp/dettaglio.jsp?scheda=8631>

Il permesso di soggiorno

Si segnala l'articolo intitolato "Il permesso di soggiorno in sanatoria e l'applicabilità nell'ordinamento italiano della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo", a cura di Rocca Sisto e di Montaruli Vito.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- il fatto;
- la decisione del Consiglio di stato n. 3760 del 2010;
- le osservazioni;
- l'applicabilità nell'ordinamento italiano della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/31279-il-permesso-di-soggiorno-in-sanatoria-e-l-applicabilita-nell-ordinamento-italiano-della-convenzione-europea-per-la-salvaguardia-dei-diritti-dell-uomo#>

Il Multiculturalismo

"Il discorso di David Cameron riaccende il dibattito sul multiculturalismo" è il titolo dell'articolo di Silvia Angeletti, ricercatore confermato in Diritto canonico e diritto ecclesiastico presso la facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi di Perugia, nel quale si affrontano le scelte da adottare per fronteggiare l'emergente problema dell'integrazione degli immigrati, che nel momento attuale costituisce una delle maggiori preoccupazioni dei maggiori leader europei. A tale proposito infatti, il discorso di Cameron, così come l'intervento dell'Arcivescovo Willians (di Canterbury) e le parole di Angela Merkel avvenuti in questo periodo sono l'esempio pratico del tentativo di trovare un nuovo modello di integrazione da adottare, capace di rispondere in una prospettiva democratica e liberale, alle sfide attuali dell'integrazione culturale. Il nuovo modello di identità deve essere flessibile capace di inclusione e fondato su una visione dinamica della persona, in grado di rispondere positivamente alla domanda di integrazione. A parere dell'autrice, la tutela dei diritti individuali, la promozione della persona all'interno e al di fuori di ciascuna aggregazione comunitaria, resta probabilmente il miglior punto di partenza per ogni valida azione politica volta all'integrazione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.federalismi.it/document/09032011145917.pdf>

Immigrazione: i fatti e le leggi

Nell'articolo intitolato "Immigrazione: conosciamo i fatti e le leggi", a cura di Patrizia Toia, pubblicato nella Rassegna di Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- i flussi migratori verso l'UE in provenienza dai paesi della sponda sud: precedenti eventi analoghi;
- cosa si è fatto in Italia all'inizio della crisi;
- cosa ha fatto l'Unione europea all'inizio della crisi;
- cosa fa ora l'Italia: la protezione temporanea italiana;
- i riflessi europei;
- cos'è la direttiva 55/2001 e come si attiva: valutazione del comportamento del Governo italiano;
- cosa dovrebbe fare l'Unione europea: una nuova politica di immigrazione e asilo;
- le considerazioni politiche.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L'immigrazione e i diritti

Nell'articolo intitolato "I diritti sociali e l'immigrazione", a cura di Gianluca Bascherini e Antonello Cervo, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- il diritto alla salute e le prestazioni di assistenza sociale;
- il diritto all'abitazione;
- il diritto all'istruzione;
- il riparto di competenza tra Stato e Regioni in materia di immigrazione e la recente giurisprudenza costituzionale;
- i diritti sociali degli immigrati dinnanzi alle Corti europee.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Lavoro e immigrazione irregolari

"La direttiva 2009/52/CE: uno strumento contro lavoro e immigrazione irregolari", a cura del dr. Andrea Chiriu, è il titolo dell'articolo nel quale l'autore svolge una sintesi di quanto espresso dalla Direttiva 2009/52/CE, che rappresenta un buon compromesso fra i vari orientamenti politici e sociali e pertanto migliorabile in alcuni punti.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:
http://diritto.it/system/docs/31629/original/articolo_direttiva_2009_52.pdf

L'inclusione sociale dei Rom

“Fattori di discriminazione e politiche di inclusione sociale dei Rom in Europa” è il titolo dell'articolo di Chiara Crepaldi dell'Istituto per la Ricerca sociale, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i fattori di discriminazione;
- le prospettive dell'integrazione;
- le politiche di inclusione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Immigrazione irregolare

Nell'articolo intitolato “Repressione dell'immigrazione irregolare e direttiva europea sui rimpatri”, a cura di Paolo Pisa, ordinario di diritto penale presso l'università di Genova, pubblicato sulla rivista “Diritto penale e processo” n. 4 del 2011, a pag. 393, reperibile sulla banca dati Pluris Cedam, si affrontano i seguenti aspetti:

- al pettine i nodi di una legislazione senza bussola;
- le regole europee e la confusione nazionale;
- la sopravvivenza del reato di inottemperanza e gli effetti della criminalizzazione di massa.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “Addio articolo 14: nota alla sentenza EL DRIDI della Corte di Giustizia UE in materia di contrasto all'immigrazione irregolare”, a cura di Francesco Viganò, prof. ordinario di diritto penale presso l'università degli studi di Milano e Luca Masera, ricercatore di diritto penale presso l'università degli studi di Brescia;

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/articolarivista/addio-articolo-14-nota-alla-sentenza-el-dridi-della-corte-di-justizia-ue-materia-di>

- “Il clandestino: persona senza status?”, a cura di Ernesto Bettinelli, pubblicato da Astrid.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Immigrazione e asilo

“Sui profili di contrasto tra la direttiva rimpatri e la procedura italiana di espulsione dei migranti irregolari. Considerazioni sul caso EL DRIDI”, è il titolo del commento di Daniela Vitiello, dottoranda di ricerca in diritto internazionale e diritto dell’Unione europea presso l’università “La Sapienza” di Roma, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le finalità della normativa europea e italiana in materia di immigrazione e asilo;
- la sentenza della Corte di giustizia dell’unione nel caso El Dridi;
- gli effetti giuridici della sentenza El Dridi nell’ordinamento giuridico italiano.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18502&dpath=document&dfile=12072011224241.pdf&content=Sui+profili+di+contrasto+tra+la+direttiva+rimpatri+e+la+procedura+italiana+di+espulsione+dei+migranti+irregolari.+Considerazioni+sul+caso+El+Dridi+-+stati+europei+-+dottrina+-+>

Fenomeni migratori: maggiori competenze alle Regioni?

Si segnala l’articolo intitolato “Le quote d’ingresso degli stranieri nella riforma federale. Riflessioni sull’opportunità di affidare maggiori competenze alle Regioni”, a cura di Chiara Ferretto, dottoranda di ricerca in giurisprudenza presso l’università di Padova.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- il coinvolgimento delle regioni nella gestione dei recenti fenomeni migratori;
- il riparto di competenze nella giurisprudenza e nell’ordinamento costituzionale;
- le caratteristiche e i limiti della normativa attuale;
- l’opportunità di un ripensamento della normativa nell’ottica del federalismo fiscale.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18504&dpath=document&dfile=13072011003536.pdf&content=Le+quote+di+ingresso+degli+stranieri+nella+riforma+federale.+Riflessioni+sull'opportunita+di+affidare+maggiori+competenze+a+livello+regionale+-+stato+-+dottrina+-+>

Il matrimonio dello straniero

Si segnala la nota di commento intitolata “Sul matrimonio del clandestino”, a cura dell’Avv. Alfredo De Francesco. Si precisa che la nota prende avvio dopo la sentenza emessa dalla Corte costituzionale n. 245 del 25 luglio 2011.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la questione di legittimità sollevata;
- la decisione della Corte costituzionale;
- verso una nuova visione della famiglia dello straniero irregolare?

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2406>

Il testo della sentenza emessa dalla Corte Costituzionale n. 245 del 25 luglio 2011 è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cortecostituzionale.it/actionPronuncia.do>

Stranieri

“Il reato di inottemperanza all’ordine di allontanamento del questore di fronte alla Corte di Giustizia” è il titolo dell’articolo di Chiara Favilli, pubblicato sulla rivista “Diritto penale processo” n. 7 del 2011, a pag. 904, reperibile sulla banca dati Pluris Cedam, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la questione sottoposta alla Corte;
- l’ambito di applicazione della direttiva;
- la proporzionalità del trattenimento;
- gli effetti della sentenza: i soggetti obbligati e gli effetti nel tempo.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Tutela della pretesa abitativa degli immigrati

“Provvedimenti amministrativi discriminatori e tutela delle pretese abitative degli immigrati extracomunitari” è il titolo del commento di Lorenzo De Gregoriis, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- tutela multilivello della pretesa abitativa degli immigrati extracomunitari. Inquadramento del tema;
- provvedimenti a efficacia distributiva e riparto di giurisdizione;
- verso la giurisdizione esclusiva del giudice ordinario per gli atti e i comportamenti amministrativi discriminatori?
- provvedimenti discriminatori e interesse legittimo alla parità di trattamento;
- provvedimenti discriminatori e accesso all’edilizia residenziale pubblica. Osservazioni critiche.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/De_Gregoriis-Straniero.htm

Dossier sull’immigrazione

Nel Dossier statistico Immigrazione 2011, a cura della Caritas/Migrantes, vengono affrontati i seguenti aspetti:

- migrazioni in aumento e scenari in mutamento;
- la relatività delle frontiere;
- gli aspetti demografici;
- gli aspetti occupazionali ed economici;
- gli indicatori sociali;
- le prospettive di integrazione.

Il testo del Dossier relativo all’immigrazione è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.caritasitaliana.it/home_page/pubblicazioni/00002486_Dossier_Statistico_Immigrazione_Caritas_Migrantes_2011.html

Dossier sull'immigrazione

Nel Dossier statistico Immigrazione 2011, a cura della Caritas/Migrantes, vengono affrontati i seguenti aspetti:

- migrazioni in aumento e scenari in mutamento;
- la relatività delle frontiere;
- gli aspetti demografici;
- gli aspetti occupazionali ed economici;
- gli indicatori sociali;
- le prospettive di integrazione.

Il testo del Dossier relativo all'immigrazione è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.caritasitaliana.it/home_page/pubblicazioni/00002486_Dossier_Statistico_Immigrazione_Caritas_Migrantes_2011.html

L'immigrazione fra Stato e Regioni

“Regioni, immigrazione e diritti fondamentali” è il titolo del commento di Francesca Biondi Dal Monte, borsista post dottorato in diritto costituzionale presso la Scuola superiore di studi universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, nel quale l'autrice soffermandosi sulle sentenze n. 269 e n. 299 del 2010 e n. 61/2011 afferma che la Corte costituzionale si occupa nuovamente del riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia di immigrazione e lo fa in un contesto normativo, sociale e politico diverso rispetto alle prime sentenze emesse in materia: infatti adesso la lotta all'immigrazione clandestina ha assunto un aspetto prioritario e lo straniero irregolarmente presente sul nostro territorio è prima di tutto soggetto penalmente perseguibile.

Il presente commento è volto all'approfondimento dell'ambito di competenza regionale relativo agli immigrati non in regola con le condizioni di ingresso e soggiorno sul territorio ed il complesso dei diritti che possono essere loro riconosciuti.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/giurisprudenza/2010/0047_nota_269_299_2010_biondi.pdf

La cittadinanza per l'inclusione sociale

Si segnala l'articolo intitolato “Quale disciplina della cittadinanza per l'inclusione sociale”, a cura di Vincenzo Antonelli.

Nel testo, si affrontano, in particolare, i seguenti aspetti:

- la popolazione straniera in Italia;
- la cittadinanza europea;

- la condizione degli immigrati secondo la recente disciplina statale e gli interventi correttivi della Corte costituzionale;
- la disciplina statale della cittadinanza;
- le prospettive;
- la partecipazione degli immigrati alla vita pubblica locale;
- la progettazione normativa di una nuova cittadinanza;
- le seconde generazioni.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/11/Antonelli_Inclusione_sociale.pdf

Immigrati: il lavoro come diritto fondamentale

“Il lavoro resta sempre un diritto fondamentale”, è il titolo dell'articolo di Antonio D'Andrea, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il fondamento costituzionale della distinzione tra stranieri comunitari e stranieri extracomunitari e i limiti che incontra il legislatore nazionale nel regolamentare l'ingresso e il soggiorno nel nostro Paese di questi ultimi;
- il diritto di emigrare per lavorare.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.costituzionalismo.it/articolo.asp?id=398>